

Alle Segreterie Nazionali delle OO.SS.

SLC-CGIL

SLP-CISL

UIL poste

FAILP-CISAL

CONFSAL-COM.NI

FNC UGL COM.NI

Roma, 8 marzo 2020

Oggetto: Coronavirus, riunione del Comitato - aggiornamento del 08/03/2020.

Nella giornata di ieri, 7 marzo 2020, si è riunito il Comitato per la gestione del rischio Coronavirus, al fine di seguire costantemente le ultime evoluzioni dello scenario; considerata la situazione in costante divenire, si procederà a continui aggiornamenti anche in coerenza con le indicazioni e le precisazioni che perverranno dalle Autorità.

La discussione nella riunione di ieri è stata focalizzata, anche alla luce dell'aggravarsi della situazione, sui seguenti temi:

- Rafforzamento delle misure di contenimento dei contagi in linea con quanto stabilito anche dal DPCM del 4 marzo 2020;
- Misure tese a garantire la continuità operativa.

Nel merito, all'esito di ampia ed approfondita discussione, è stato deciso:

1. Favorire modalità di lavoro agile per il personale di staff, anche sulla base della mappatura realizzata, in modo da ridurre significativamente la presenza di personale negli uffici direzionali. Ciò, anche ricorrendo ad ipotesi di rotazione/turnazione, al fine di contenere la presenza nei luoghi di lavoro, soprattutto nei casi ove l'attività venga resa in open space.
2. Rafforzare, anche attraverso ulteriori azioni di sensibilizzazione, le misure utili a ridurre lo spostamento del personale, con particolare

Poste Italiane SpA

00144 ROMA (RM) Viale Europa 175 F (+39) 0659587979

Sede Legale 00144 Roma Viale Europa 190 Partita IVA 01114601006 Codice Fiscale 97103880585

Capitale Sociale Euro 1.306.110.000 i.v. Registro delle Imprese di Roma n. 97103880585/1996

attenzione alle Regioni/aree individuate come sensibili, anche nel fine settimana.

3. Implementare ulteriori misure di informazione/sensibilizzazione circa i divieti previsti per accesso ai siti di Poste, con particolare attenzione ai direzionali ed al complesso Roma Eur.
4. Estendere la consegna delle mascherine filtranti ai siti di produzione PCL e alle filiali MP nelle Regioni e nelle province individuate dal DPCM, verificando, altresì, la possibilità di creare scorte dei presidi di sicurezza (es: mascherine filtranti).
5. Accelerare, per quanto possibile, gli interventi di pulizia straordinaria/sanificazione dei siti aziendali

Come detto, appena possibile, forniremo ulteriori delucidazioni anche sulle modalità applicative utili a garantire il pieno rispetto delle indicazioni contenute nel decreto emesso nella notte scorsa.

Restiamo a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario.

Cordiali saluti.

Pierangelo Scappini
Il Responsabile
(originale firmato)